Città di
San Severino Marche

Piazza del Popolo, 45 – Cap 62027
Provincia di Macerata
Tel. 0733 6411 - Fax 0733 641240
Codice. fiscale e partita IVA 00119580439

www.comune.sanseverinomarche.mc.it
e-mail: info@comune.sanseverinomarche.mc.it

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 30/04/2024

Oggetto: PRESA ATTO DEL PIANO FINANZIARIO E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024.

L'anno duemilaventiquattro il giorno trenta del mese di Aprile, alle ore 19:00, modalità mista in parte in presenza ed in parte in collegamento da remoto si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Nominativo		Nominativo	
PIERMATTEI ROSA	P	CAPRADOSSI ALBERTO	P
ORLANDANI JACOPO	P	BONCI LUCA	P
PEZZANESI MICHELA	P	AMICI PAOLO	P
PAOLONI PAOLO	P	ANTOGNOZZI TARCISIO	P
BIANCONI VANNA	P	GAZZELLINI TIZIANA	P
BIANCHI VALTER	P	BRAVI DEBORA	P
BIANCHI SARA CLORINDA	P	BORIONI FRANCESCO	P
GRANATA SANDRO	P	ARONNE ALESSANDRA	A
DOMIZI MARIA-TERESA	P		

Assegnati n. 17. In carica n. 17. Assenti n. 1. Presenti n. 16.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti e assenti gli Assessori non Consiglieri:

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Scuderini Venanzio. Assume la presidenza il sig. Sandro Granata , PRESIDENTE.

Constatata la legalità della seduta, il presidente dichiara aperta la stessa ed invita il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Bianchi Valter, Amici Paolo, Gazzellini Tiziana

Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014) ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'entrata in vigore dell'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e, in particolare, la specifica disciplina della TARI contenuta dal comma 641 al comma 668 e seguenti per aspetti comuni alle altre componenti (IMU e TASI) della IUC;
- Che l'articolo 1, comma 738 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha espressamente stabilito che "a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)" e, prosegue al comma 780, in cui si dispone che "Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI";

CONSIDERATO che l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATO il comma 683 della citata L. 147/2013 che testualmente dispone: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

CONSIDERATO che l'art. 3, comma 5-quinquies, del DL 228/2021 ha stabilito che l'approvazione delle tariffe della TARI e dei relativi regolamenti da parte dei Comuni avviene ordinariamente entro il 30 aprile di ogni anno, termine vigente per il corrente anno 2024;

VISTO l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, che "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-

finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea" ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95";

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga" (lett. f)";
- "approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento" (lett. h);
- "verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi";

VISTA la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021 che approva il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e le regole della sua applicazione per l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) e della TARI per gli anni dal 2022 al 2025;

VISTA la deliberazione ARERA n. 385 del 03.08.2023 riguardante lo Schema Tipo di Contratto di Servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;

VISTA la deliberazione ARERA n. 386 del 03.08.2023 inerente l'Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani;

VISTA la deliberazione ARERA n. 387 del 03.08.2023 riguardante gli Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che con la delibera di Assemblea n. 2 del 02.05.2022 l'ATA 3 Macerata ha approvato lo schema dei PEF 2022-2025 dei 56 Comuni appartenenti all'ATA 3 unitamente alle Relazioni di accompagnamento dei singoli Comuni, comprensive degli allegati e predisposte secondo lo schema fornito nell'Allegato 2 della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021

VISTA la deliberazione ARERA n. 389 del 03.08.2023 che disciplina l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) prevedendo, tra l'altro, le seguenti modifiche:

- aggiornamento dei tassi di inflazione da applicare ai costi rendicontati 2022 al fine di riflettere più accuratamente la situazione attuale (4,5% per il 2023, 8,8% per il 2024 e 0,0% per il 2025);
- introduzione di una nuova componente (CRI) che permette di tenere conto degli aumenti dei costi sostenuti dai gestori a seguito dell'elevata inflazione degli ultimi due anni;
- adeguamento del limite massimo di crescita per le tariffe dei servizi di gestione dei rifiuti rispetto agli anni 2022 e 2023, con l'effetto di consentire un aumento massimo del 9,6% delle tariffe per entrambi gli anni 2024 e 2025;

VISTO il Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, approvato con delibera dell'assemblea ATA 3 Macerata n. 3/2024 del 23.04.2024 recante ***"Approvazione proposta di aggiornamento del PEF del servizio integrato di gestione dei rifiuti per le annualità 2024-2025 da presentare all'ARERA ai fini dell'approvazione definitiva ai sensi delle deliberazioni n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021 e n. 389/2023/R/rif del 03.08.2023***";

RAVVISATO che rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Macerata con delibera esecutiva;

VISTO che l'art. 1 comma 650 della L. n. 147/2013 stabilisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che l'art. 1 comma 652 della L. n. 147/2013 dispone che, in alternativa ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, il Comune può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

CONSIDERATA l'opportunità concessa dal legislatore con l'istituzione della TARI di individuare un sistema di determinazione delle tariffe che, pur rispettando i due principi della integrale copertura dei costi del servizio e della proporzionalità tra rifiuti potenzialmente prodotti e pagamento di un corrispettivo, sia alternativo al Metodo Normalizzato individuato con D.P.R. 158/1999 e ritenuto opportuno avvalersi di tale facoltà anche per l'anno 2023, così come finora avvenuto sin dalla sua istituzione;

DATO ATTO inoltre che il comune di San Severino Marche è incluso nel cratere sismico in quanto è stato fortemente interessato dai gravi eventi sismici del 2016 che hanno prodotto rilevanti danni al patrimonio immobiliare presente sul territorio comunale con numerose inagibilità e conseguente perdita di gettito tributario, inclusa la TARI;

RICHIAMATA la delibera di consiglio comunale n. 18 del 27/04/2023 con cui sono state approvate le tariffe TARI per l'esercizio 2023 e dato atto che le stesse, a causa di un generale aumento dei costi, non risultano più congrue ed adeguate a garantire l'integrale copertura dei costi del servizio così come definiti nel Piano economico finanziario approvato dall'assemblea dell'ATA 3 Macerata con la delibera n. 3/2024 del 23/04/2024, tenuto conto altresì del ristoro della perdita di gettito TARI degli immobili inagibili;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 79 del 20/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Previsionale per il triennio 2024/2026;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 267/2000, della Legge 147/2013, comma 683 e della Legge 296/2006, articolo 1, commi 142 e 156;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 2° Commissione Consiliare nella seduta del 29.04.2024 con verbale n. 2/2024;

VISTO che sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, sono stati espressi i seguenti pareri:
- parere favorevole sulla regolarità tecnica;
- parere favorevole sulla regolarità contabile;

Il Presidente del Consiglio Comunale cede la parola al Sindaco Piermattei per l'illustrazione del presente punto all'Ordine del Giorno.

Ascoltati gli interventi del Consigliere Borioni, con annessa dichiarazione di voto, del Consigliere Antognozzi, del Sindaco Piermattei.

Sentiti gli interventi, per dichiarazione di voto, dei Consiglieri Antognozzi, Bonci.

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. 4 (Antognozzi, Gazzellini, Bravi, Borioni)

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di prendere atto dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del ciclo integrato dei rifiuti del Comune di San Severino Marche per il periodo regolatorio 2024/2025, così come

predisposto, validato e approvato dall'Assemblea dell'ATA 3 Macerata con delibera n. 3/2024 del 23/04/2024 quale Ente Territorialmente Competente, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Di approvare per l'anno 2024 le seguenti tariffe TARI:

Utenze domestiche

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	TF (€/mq)	TV(€/mq)	Tariffa (€/mq)
FASCIA A	1	0,49	1,36	1,85
FASCIA B	2	0,49	1,61	2,10
FASCIA C	3	0,49	1,77	2,26
FASCIA D	4	0,49	1,89	2,38
FASCIA E	> 5	0,49	2,00	2,49

Utenze non domestiche

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€ / mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, cinematografi, teatri	0,69	1,12	1,81
2	Autorimesse, autosaloni, esposizioni e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,69	1,12	1,81
3	Distributori carburanti, impianti sportivi	0,69	0,84	1,53
4	Alberghi e campeggi (senza superficie ristorante)	0,69	1,12	1,81
5	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,69	1,40	2,09
6	Attività industriali con capannoni di produzione	0,69	1,87	2,56
7	Supermercati e ipermercati di generi misti	0,69	3,73	4,42
8	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,69	1,87	2,56
9	Discoteche, night club	0,69	1,12	1,81
10	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,69	4,67	5,36
11	Uffici, agenzie, studi professionali, banche ed istituti di credito	0,69	2,33	3,02
12	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, edicola, farmacia,	0,69	2,33	3,02

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€ / mq)
	tabaccaio e beni durevoli			
13	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere, barbiere, estetista	0,69	2,33	3,02
14	Ospedali, case di cura e riposo	0,69	1,87	2,56
15	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,69	7,00	7,69
16	Bar, caffè, pasticceria	0,69	7,00	7,69
17	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense, birrerie, pizza al taglio	0,69	5,61	6,29
18	Banchi di mercato generi alimentari	0,69	5,61	6,29
19	Banchi di mercato beni durevoli	0,69	1,87	2,56

4. Di dare atto che nella programmazione di Bilancio la copertura integrale dei costi del servizio risultanti dal PEF allegato viene assicurata dai relativi proventi tributari e dal ristoro della perdita di gettito degli immobili resi inagibili dal sisma del 2016.

5. Di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D. Lgs. 504/92, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo.

6. Di trasmettere, in modalità telematica, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

****

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE,

riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza;

Con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito:
Consiglieri presenti n. 16
Astenuti n. 4 (Antognozzi, Gazzellini, Bravi, Borioni)
Consiglieri votanti n. 12
Voti favorevoli n. 12

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

****

Letto confermato e sottoscritto

Il PRESIDENTE
Sandro Granata

Il SEGRETARIO GENERALE
Scuderini Venanzio